





## CRONACA CITTADINA

## Democrazia Friulana

## Partito del lavoro

E' stato diramato l'invito per l'assemblea costitutiva di quest'associazione che ha già incontrato molte simpatie: Martedì sera, 31 corr., alle ore 20.30, nella Sala delle Adunanze del Tribunale, si riuniranno tutti gli aderenti e sarà discusso e definito il programma e lo Statuto, e nominato il Consiglio Direttivo che dovrà assumere l'organizzazione ed il lavoro di propaganda.

Naturalmente, anche quest'iniziativa ha avuto — e più certamente avrà — le sue critiche, le quali del resto dovranno servire a perfezionare sempre più il funzionamento e ad arroborare l'organizzazione, ma quella che per ora è la più forte, è la mancanza d'accordo, o meglio di fusione col partito dei Combattenti.

Ne abbiamo parlato con qualche membro del Comitato Promotore ed abbiamo sentito alcune considerazioni che reputiamo assennate: le quali possono riassumersi così. Tra il programma del Partito del Lavoro o Democrazia Friulana che voglia chiamarsi (anche sulla scelta della denominazione sarà discusso nella prossima assemblea) e quello dei Combattenti non c'è differenza sostanziale, il che è riconosciuto tanto dall'una che dall'altra parte. E certamente, se i Combattenti fossero stati pronti col loro Partito del Rinascimento, che è bollito a Napoli sarebbe stata facile anche una fusione.

Ora ciò non può essere fatto per ragioni che non potevano tardare la costituzione d'un primo nucleo di lavoratori che reputano conveniente d'iniziare un'organizzazione politica, che, senza escludere altri accordi, voleva trovarsi pronta anche per assumere posizione nelle prossime lotte amministrative.

Non è dunque escluso un accordo, che noi vivamente auspichiamo, poiché pensiamo che tutti i partiti centrali, tra gli estremisti rossi e quelli bianchi, dovranno costituire un blocco che quanto più sarà compatto e altrettanto sarà più sicuro di riuscire.

I democratici si presentano con un programma vasto sì, ma di grande pacificità e di grande modernità di vedute, tale che con un po' di buona volontà e di solidarietà potrà essere facilmente attuato. E' un programma che tende spiccatamente verso sinistra, ma che può essere completamente accettato da chiunque, dai liberali democratici ai socialisti riformisti, abbia la buona volontà di concorrere al rinnovamento delle sorti d'Italia, che non dalle lotte di eccessive passioni politiche, ma da quelle serene e feconde del lavoro attendono la forza della risurrezione.

## Lo sfruttamento minerario del Friuli

Diversi saggi fatti da privati, rivelano una non trascurabile ricchezza di minerali nel sottosuolo del Friuli, e a tal riguardo la Camera di Commercio ha inviato un memoriale al Ministero per l'Industria e il commercio ed a quello per le Terre Liberate.

Dopo accennato ai giacimenti esistenti in Carnia e nel Canal del Ferro, il memoriale chiude facendo presente l'utilità che le razionali indagini annunciate dal Presidente dei Ministri, venissero intraprese con particolare premura e diligenza specialmente in Friuli, nel territorio dell'Alto-Isonzo e in quello di Vittorio Veneto.

## Congresso di avventizi addetti ai danni di guerra

Il congresso indetto per domani 29 tra gli avventizi addetti ai danni di guerra delle provincie di Udine, Belluno, Brescia, Treviso, Vicenza, Verona, Venezia, discuterà il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni; 2. Approvazione dello Statuto Sociale; 3. Costituzione dei sotto-comitati affliggiati al comitato centrale; 4. Discussione in merito al caro-viveri concesso con R. Decreto 3 giugno 1920; 5. Trattazione schematica del memoriale con tutti i desiderata della classe da presentarsi al ministero.

## I sopraprofitti di guerra e gli atti esecutivi degli esattori

L'esattoria Comunale ha ricevuto a mezzo dell'Intendenza di Finanza comunicazione che il Ministero ha dichiarato di non poter autorizzare la sospensione degli atti esecutivi per il recupero di quote di imposta sui sopraprofitti di guerra non pagate relative ai ruoli pubblicati nel 1917, che rappresentano crediti privati degli esattori, non essendo in facoltà dell'Amministrazione di variare le scadenze stabilite dalla Legge.

Essa quindi avverte i contribuenti per l'imposta suddetta che non versando entro il 5 settembre p. v. le quote scadute della 4. rata dovrà applicare la multa stabilita dalla Legge e dar corso agli atti di cui sopra.

## J ferroviari della Veneta si agitano

A Latisana seguì ieri una riunione di ferrovieri delle linee della Veneta Portogruaro, Cervignano, Udine. Dopo ampia discussione venne approvato: 1. Di far presente alla Direzione Generale delle Ferr. di Stato in Roma, ed alla direzione di Trieste che non possono eseguire oltre gli attuali turni di servizio in quanto che detti servizi sono contrari alle disposizioni di legge. 2. Di protestare energicamente contro la disposizione di sopprimere l'indennità speciale. 3. Sia integralmente adottato il decreto circa le concessioni di viaggio. 4. Che al personale viaggiante ex Veneta venga corrisposta l'indennità di percorrenza e diaria: 5. Di richiamare alla scrupolosa osservanza del decreto circa l'indennità di buona uscita a quegli avventizi che furono o saranno licenziati; 6. Di provvedere alla immediata liquidazione degli arretrati 1919; 7. Di dare incarico al Comitato centrale di trattare tutte quelle questioni riflettenti l'inquadramento del personale in quelle delle Ferrovie dello Stato.

## La parola dell'Arcivescovo

L'arcivescovo diresse al Clero ed ai fedeli dell'arcidiocesi una lettera pastorale intitolata «Dopo la seconda Visita Pastorale».

La lettera tra altro rileva il turbamento economico sociale susseguito alla guerra, gli avvertimenti e la dottrina impartiti nelle Pastorali della Quaresima ultime circa il diritto all'organizzazione di classe che non deve essere irragionevole di sciopero, contro la propaganda anticristiana.

E accennando alla recente agitazione agraria dice: «A dir vero, tranne qualche particolare esaltamento ed eccettuato qualche episodio sporadico di violenza — con delle masse in eccitazione naturalmente inevitabile — verificatisi qua e là, che non manca di deplorare, inculcando ai sacerdoti quell'opera di pacificazione che è la più conforme al loro carattere e al loro ministero, — l'agitazione si svolge con una relativa calma, o almeno ben diversamente dalle agitazioni agrarie di altre provincie e condotte da altra gente, ed ebbe per conclusione degli accordi che apparvero accolti con mutua soddisfazione dei proprietari e dei coloni».

Nella perorazione l'Arcivescovo rivolgendosi ai sacerdoti, scrive: «Uscite pure, o Sacerdoti, di sagrestia; ma guardatevi bene dal restare fuori voi e i vostri fedeli, dimenticando il confessionale, l'altare e il Tabernacolo e forse anche il vostro abito sacerdotale che vi interdice quello che ai laici è lecito. Ma non è lecito ai ministri di Dio e dispensatori dei divini misteri.

Predicate la giustizia: ma la giustizia per tutti, per i ricchi e per i poveri: per i lavoratori e per i padroni. Predicate la giustizia e le sue rivendicazioni; ma guardate dal lasciarsi indurre, presi dalla seduzione di una falsa popolarità — assai pericolosa per un prete, — a parlare della giustizia e delle rivendicazioni — come ne parlerebbero coloro che mirano a radicalmente sovvertire le istituzioni fondamentali della umana società.

## A proposito di caffè rubato

Riceviamo la seguente: Nel suo spettabile giornale N. 198 del giorno 24 corr., pubblicava un articolo intitolato «I ladri di caffè» riguardante anche la mia persona.

Come risulta dal verbale di P. S. si vede che il cronista si è servito della lente d'ingrandimento volendo accennare che rilevante quantità di caffè venne sequestrata nel mio domicilio.

Acquistai circa 23 chili di caffè crudo pagandolo a L. 12 al chilo dei Toffoletti persona da me conosciuta come buon lavoratore che mi garantiva che la merce era ceduta dal suo padre perché non commerciava essendo framisto con i terrieri: avendogli fatto osservare che non comperava se era cosa rubata, mi garantiva nuovamente essere caffè avuto per mercede.

Quindi nessuna perquisizione venne fatta al mio domicilio ma bensì io stesso ho portato il caffè in parole alla P. S. mettendomi a loro disposizione sapendo di non far parte di nessuna combriccola ma bensì di aver comperato in perfetta e piena buona fede. Tanto per la verità onde evitare tendenziose ed errate interpretazioni, perché il pubblico sappia il giusto motivo della mia colpa.

Ringraziando saluto distintamente Bertolotti Francesco. Vicolo Sillio. Gli Attori che eseguiranno l'Oratorio dei Perosi giungeranno domani; le masse corali ed orchestrali lunedì, cioè la prima prova si darà ancora martedì prossimo.

Per questo grandioso avvenimento giungono già al Comitato numerose prenotazioni di posti. Il Comitato aprirà la vendita dei biglietti in Piazza Vittorio Emanuele nell'ex negozio Tosolini.

## Il Perosi e la Risurrezione di Cristo.

E' un nome notissimo in Italia, ed all'estero pure, quello di Lorenzo Perosi, ed ha fama che non morrà. La guerra che sospese le grandi manifestazioni d'arte, troncò pure quelle musicali, e parve seppellire nel silenzio, sotto i tumori del cannone, gli stessi nomi grandi che onorano la Patria nostra nel campo nobilissimo e universale dell'Arte.

Così fu anche per Lorenzo Perosi, il quale però nell'angoscia di Roma riaffermò clamorosamente, ai primi di quest'anno, la sua fama di grande compositore.

Uno dei tanti suoi oratori venne dato: *La risurrezione degli innocenti* ed il pubblico scelse con la capitale applausi frenetici.

Ora l'alto onore di applaudire una delle opere più perfette del Perosi tocca a Udine nostra nel prossimo settembre.

La *Risurrezione di Cristo*, ultimata nell'ottobre del 1878 fu data a Roma, la prima volta, nella basilica costantiniana dei S. S. Apostoli, la sera del 13 dicembre dello stesso 1878.

Il fiore di Roma intervenne poi che l'aspettativa era vivissima, tra i presenti, allora, si notò una celebrità del mondo musicale, come Mugnone Sgombatti, Marchetti, Mascagni e Mascheroni.

Il successo fu grandioso e la stampa tutta, l'estera compresa che era largamente rappresentata, esaltò e descrisse, unanime, gli altissimi pregi dell'Oratorio, riconoscendo solennemente degli applausi interminabili che ricevette l'autore presente. Fu allora, che il Perosi fu chiamato in Vaticano, dal Papa d'allora Leone XIII venne onorato ad accettare l'ambitissimo posto di direttore della Cappella Sistina.

La *Risurrezione di Cristo* è dunque, tra gli oratori perosiani.

Quello che, maggior gloria procurò al Perosi, e che, di conseguenza, è più degno d'essere applaudito dalla nostra Udine, che ha l'onore raro di udirlo, dato da 250 artisti.

## Beneficenza a mezzo della Patria

Organi di guerra. — In morte di Polibio Ronzoni: Valentinuzzi Lodovico e famiglia 5. La famiglia Arghini-Molinari in morte di Azzaria Molinari elargiscono col nostro mezzo alle seguenti istituzioni:

Congregazione di Carità 500.  
Istituto Tomadini 500.  
Orfani di guerra 500.  
Istituto della Provvidenza 500.

## Il turno delle farmacie.

Domani, e tutta la settimana, resteranno ininterrottamente aperte dalle ore 8.30 alle 22 le seguenti farmacie: Bosero, via della Posta; Conti, via Gemona; Zullani, piazza Garibaldi. Per il servizio notturno: Conti, via Gemona.

## Per coloro che hanno persone di servizio

Tutti coloro che hanno alla propria dipendenza persone addette ai servizi domestici devono acquistare le tessere personali per i loro dipendenti agli effetti della legge sull'assicurazione per l'invalidità e vecchiaia, rivolgendosi all'Ufficio di Vigilanza Urbana. Devono inoltre applicare alle tessere, ogni mese, a principiar dal luglio u. s., le marche di contributo quindicinale corrispondenti alla classe di retribuzione alla quale l'assicurato appartiene scrivendo sopra le marche la data del giorno in cui sono applicate.

## Critiche Osservazioni ecc.

In vicolo d'Arenzo è vietato il transito? Chi passa per quell'indecente vicolo è sicuro di buscarsi una lavata di testa con l'acqua più o meno sporca oppure di vedersi cadere addosso della pasta asciutta qualche pezzo di pagnotta, qualche cenicio sporco ed altre immondizie. E tutto questo benedico proviene dalle finestre della caserma di fanteria gettato da qualche poco educato milite.

Al sottoscritto che, per bisogni personali, transita di spesso per quel vicolo, è toccato altre volte come oggi, una lavata di testa.

Ora reclama contro queste porcherie e prega l'Autorità militare che voglia porre un freno a simili sconcezze ed all'Autorità comunale perché voglia far trasportare in altro luogo quelle mattonelle che ingombrano la via ed il cippo vespasiano.

27 agosto 1920

## IL TRIBUNALE MILITARE

Una sezione del Tribunale Militare di Trieste è stata costituita a Udine per poter sbirare numerosi processi da svolgere.

La sede del Tribunale nella nostra città venne provvisoriamente fissata nelle aule della Corte d'Assise ove già hanno iniziato il loro funzionamento gli uffici.

Non appena si sarà provveduto alla nomina della Presidenza (e credi che avverrà fra giorni) s'inizieranno i dibattimenti.

## Associazione Sportiva.

Ieri sera ebbe luogo l'assemblea ordinaria, annuale del Circolo dell'Associazione Sportiva Udinese.

Dopo la relazione del direttore del Circolo cav. Santi e la modifica di alcuni articoli del regolamento ebbero luogo le elezioni del consiglio. Riuscirono eletti: Guardiero rag. Gino con voti 54, Dal Dan Per Luigi 53, Battistella Giovanni 37, Cescon Luigi 30, Pinto Antonio 30, D'Ambraglio rag. Umberto 29.

Concorso a posti nel Convitto Nazionale. — E' aperto il concorso per titoli a posti gratuiti e semigratuiti nei Convitti Nazionali (uno gratuito in quello di Cividale).

Presentare domanda e documenti ai Rettori di essi Convitti entro il 15 settembre 1920. — Rivolgarsi agli stessi per qualsiasi schiarimento.

## Beneficenza

Società beneficente dell'infanzia. In morte di Paolo Picelle: Elia Chiaruttini 20, Delalio co. di Brassa 150, marchesa Paolo e Costanza di Colloredo 50, Cestra Contigallini 10, bar. Elisa Braide de Chastat 20, Anna Brunich Picella 20, nob. Francy Fracassetti Antonino 10.

Collegio della Provvidenza. In morte di Paolo Picelle: Don Ubaldo Piacentini Padiglione Tullio. Ad onorare la memoria del compianto sig. Polibio Ronzoni, suo affezionato viaggiatore, la Ditta L. Amprimo e C. di Torino 150.

Associazione Scuola e famiglia. In morte di Paolo Picelle: barone Filippo e Ida Maria Abignente 10; Corneglia Fior 10. — In morte di Giuseppe Basana Pittaro, famiglia Del Negro 2.

Bambini Gesù. La contessa Linda Petrolini offrì L. 25 in morte del colonnello De Campo e 25 in morte di Paolo Picelle. Dott. Umberto Selan e dott. Giovanni Della Sava, in morte di Paolo Picelle 20. Congregazione di Carità. In memoria del loro compianto fratello Polibio Ronzoni i seguenti signori elargirono: Italo Ronzoni e famiglia 100, Ugo Ronzoni 50, Amedeo Ronzoni 50, Antonio Ronzoni 50. — I signori commercianti di Udine versarono L. 80 quale avanzo della sottoscrizione per la corona inviata al compianto sig. Ronzoni Polibio.

## MUNICIPIO DI CISERIS

## Avviso di Concorso

Sino al 20 settembre è aperto il concorso a seguenti posti in questo comune:

1.º Applicato — Stipendio L. 4000  
2.º Applicato — 3500  
3.º Scrivano — 3000  
4.º Cursore — 2400  
più il caro viveri.

Vedasi particolareggiato avviso albi municipali.

Il Sindaco  
Michellizzo Giuseppe

## PRIMO ISTITUTO ITALIANO di Ortopedia Addominale Incrudita

Torino - Piazza Statuto, 10 - Torino

Perché gli apparecchi del Primo Istituto di Ortopedia addominale incrudita immobilizzano

## L'ERNIA?

Perché sono i soli che fabbricano ed applicano da mani competenti riassumendo in loro le qualità migliori dell'arte ortopedica senza mai lasciare sfuggire l'ernia sotto il cuscinetto.

Perché sono i soli che vengono venduti con garanzia scritta di durata e di perfetta contenzione di qualunque ernia anche voluminosa, sia faciliando con ciò la sua graduale diminuzione e completa immobilizzazione.

Perché sono gli unici sopra ai quali vengono applicati, caso per caso, vari tipi o forme di cuscinetti dolcissimi, adattabili alla costituzione fisica, sopprimendo così ogni disturbo e permettendo ogni lavoro senza noie di sorte.

Perché sono gli unici che vengono giornalmente prescritti al malati dalle migliori autorità mediche come i più efficaci e più efficaci per la riduzione del tumore erniario in brevissimo tempo, concedendo un sollievo quotidiano gradevole grazie alla loro speciale confezione.

Questi pregevoli e geniali apparecchi gli erniosi della nostra regione potranno recarsi a provarli gratuitamente alla sede dell'Istituto di Torino piazza Statuto 10, scala prima, aperta ogni giorno, dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 19. Festività fino alle ore 12.

Per coloro impossibilitati a recarsi in Torino potranno portarsi a provare gli apparecchi dell'Istituto nelle località qui sotto indicate:

UDINE - mercoledì 8 settembre  
HOTEL ITALIA  
PORDENONE - mercoledì 8 settembre  
HOTEL CENTRALE

## MARIO PAGANI

MILANO

Via Giuseppe Parini 17

Teleg. MARGAP Milano

SEGHE E MACCHINE per la lavorazione del legno.

Grande Deposito

## Prem. Collegio "N. TOMMASEO"

Anno XIV - TREVISO - Telefono 309

Istituto primo ordine. Sede splendida, signorili. Sobborgo Cavour, Consiglio, vigilanza, Educazione seria, istruzione completa. Ogni comodità secondo esigenze moderne.

Talmassons. Deganis Enrico, mob. ab. 2689 1806.

Flambro. Berioni Valentino, mob. ed. ag. 1877, 2708.

Varmo. Prampiero Luigi, mob. ab. 1788, 2590. Vidoni Maria, ag. 3025, 6060.

Gradiscutta (Varmo) Elpi Apollonio, ag. 7168, 4350. Gradolini Antonio, mob. ab. ed. ag. 17631, 18850.

## PAVIA DI UDINE

## Le feste di Risano

Ci scrivono da Risano, frazione del Comune di Pavia di Udine:

Chi è stato domenica passata a Risano, ha potuto godere un po' di quella pura gioia, che si era soliti provare prima della guerra, nelle caratteristiche Sagre Friulane. Ben cinque mila e più forestieri si dettero qui convegno. Fin dal mattino i bellissimi tricolori sventolanti dalla "Torre", dalle finestre, gli archi trionfali innalzati davanti alla Chiesa, i pennoni, che si protendevano allineati per le vie davano al paese un'impronta di gaiezza, di festività insolite.

Alle ore 10 una moltitudine saliva, saliva alla Chiesa parrocchiale. O! questa gente, dal viso abbronzato dal sole, rude, nel fare, e vive ancora della fede avita dei suoi antenati. Entriamo e possiamo gustare le melodie della musica Tomadiniana eseguita con buon gusto dalla nostra orchestra: Don Masotti, al Vangelo, sale il pergamino e intesse, con la sua solita verva oratoria, uno di quei panegirici, che affascinano e fanno bene allo spirito.

Nel pomeriggio, una magnifica manifestazione di forza giovanile. Alle gare podistiche di mezzo fondo, riportò il primo premio il sig. Turroni Angelo della Società Sportiva Udinese; il secondo Bartoldi Luigi di Udine; il terzo Contini Severino di Trivignano.

Il primo premio di L. 100 con diploma, assegnato al primo giunto nelle gare ciclistiche di Km. 20 fu vinto dal signor Del Fabbro Attilio della Pozzuolo F. C.; il secondo di L. 60 dal sig. Cicciotti Oreste di Bagnaria, ed il terzo dal sig. Petrei Ettore di Risano.

Alle ore 20, alla presenza di un mare di popolo, venne estratta una tombola di beneficenza Pro - Multatuli. Grazie al gentile interessamento delle signorine Scacchetti Anna e Busello Santina, di Risano, sorelle Morandini di Luminacco in compagnia del signor Gioiotti Mario, e di altri, furono vendute oltre tremila cartelle. Il fortunato vincitore della tombola di L. 700, fu il sig. Peressotti Edoardo di Lavarra, mentre la cinquantesima toccò al sig. Cardellini Francesco di S. Maria La Longa.

Nella serata, alla luce di innumerevoli palloncini alla veneziana, le note melodiose della distinta banda di Passons coronavano la magnifica festa che in tutti lasciò un grato ricordo.

(Agul.)

## TOLMEZZO

## La Camera del Lavoro al Ministro Raineri

La Commissione esecutiva della Camera del Lavoro ha votato il seguente ordine del giorno:

«La Commissione Esecutiva della Camera del Lavoro della Carnia e del Canal del Ferro, presa in esame la situazione della classe operaia della nostra zona;

Considerata l'impellente necessità di provvedimenti urgenti atti a lenire la disoccupazione, resa più acuta anche dalla sospensione dei lavori, per i quali furono esauriti i fondi stanziati, ed in vista dell'imminente stagione invernale;

Invita l'Autorità governativa a provvedere allo stanziamento dei fondi necessari per la continuazione dei lavori sospesi, nonché alla costruzione degli abitati distrutti per fatto di guerra ed all'inizio dei lavori di pubblica utilità, per i quali sono già approntati i relativi progetti;

Declina ogni e qualsiasi responsabilità delle conseguenze che potrebbero derivare alle lungaggini burocratiche nel prendere gli immediati provvedimenti per risolvere la dolorosa situazione».

La Camera del Lavoro ha pure segnalato al Ministro il numero dei disoccupati della nostra zona, che ammontano a 3000; nonché i lavori sospesi e quelli che si dovrebbero iniziare per lenire la disoccupazione e ad un tempo siano utili ai nostri paesi.

Lavori da iniziarsi segnalati dalla Camera del Lavoro sono i seguenti: Ricostruzione degli abitati di Pontebba, Timau, Dogna, Paularo. Inizio lavori ferrovia Villa Santina Tobiach.

Impianti idroelettrici di Cavazzo Carnico.

Ripristino Maighe Dogna.

Lavori di terza categoria Alto Bui.

## FONTANAFREDDA

Un alluvante furto. — Ignoti, riuscivano ieri a penetrare nell'officina del signor Stefano Poletti rubando ben nove biciclette, con danno del derubato di 4900 lire. Dei ladri non si hanno tracce.

## LATISANA

## Gravissimo incendio

27. — Per cause ignote, oggi, verso mezzogiorno, si sviluppò un incendio violento nelle due grandi capanne situate vicino al cimitero, dove erano raccolti oltre 600 quintali di fieno che l'impresa Rayanella teneva pronti per la consegna all'autorità militare. Il foraggio andò distrutto, e così le capanne, di proprietà Picotti, e diverse macchine agricole. Danno, circa 80 mila lire, parzialmente coperte da assicurazione.

## PORDENONE

Al Club Sportivo. — Il consiglio direttivo, nominato dall'assemblea dei soci dello «Sport Club internazionale» risultò composto dei signori:

Petris Ernesto, Segat Guglielmo, Burei Leandro, Zarelli Carlo, Bordini Umberto, Raffin Carlo, Celso Arturo.

Sindaci: Rodolfo, Fiorel Ferruccio, Pegorer Alessandro, Segretario: Tonel Edoardo, Cassiere Pagatto Camillo.

## CHIUSAFORTE

## I treni speciali

Il Comitato che, senza risparmio di cure e di fatiche, sta preparando la solenne cerimonia della consegna della bandiera ai Combattenti, aveva inoltrato domanda alla Direzione Compartimentale delle Ferrovie fosse concesso che i treni accordati temporaneamente a Tolmezzo nelle domeniche (cioè quello mattutino in partenza da Udine alle 5.30 e quello serale in partenza da Tolmezzo alle ore 19) fossero, per l'occasione delle nostre festività, prolungati, domenica 29 corr. fino a Chiusaforte.

Un telegramma pervenuto oggi al solerte inattaccabile Comitato informa che i due treni furono concessi. Così da Udine e da tutti i centri lungo la Pontebbana le sezioni consorelle dei Combattenti possono mandare le loro rappresentanze e i compaesani le gli amici venire senza il grave incomodo di dover partire ancora nel sabato, e assistere alla cerimonia con la quale si solennizza qui la bandiera che le donne di Chiusaforte e di Raccolana donarono come pegno di riconoscenza ai nostri combattenti. E potranno assistere alle festività tutte e ritornare alle loro case ancora nella giornata.

NB. Abbiamo ricevuto altre lunghe liste di doni, anche cospicui, per la Pesca di beneficenza, che costituisce un numero del programma delle festività di domani a Chiusaforte. Ragioni di spazio non ci consentono di pubblicarle. Possiamo però dire che i doni superano il migliaio e mezzo e che parecchi sono gli oggetti utili o di valore. Molte furono le offerte in denaro.

## Da Gorizia

## Onoranze funebri

ad un cittadino benemerito

Gorizia, la martire, ha subito un altro grave lutto colla morte prematura del cav. dott. Achille Venier.

Il dott. Venier sedette nel nostro Consiglio comunale per oltre un ventennio, dandosi tutto al bene della città prima quale consigliere poi quale membro della Giunta.

Fu pure membro validissimo del Consiglio scolastico urbano e il pure egli sostenne sempre colla validità e colla parola il diritto degli oppressi, facendo giustizia a chi la meritava, avendo sempre di mira l'ideale nazionale.

Non era istituzione cittadina, cui il dott. Venier non partecipasse, portandosi dappertutto l'integrità d'azione e di sentimento che facevano emergere, dovunque, attirandosi l'odio e la persecuzione dei vili e dei senza Patria.

Scoppiata la guerra di nostra redenzione, il dott. Achille Venier non più giovane, indossò l'amata divisa grigio verde e fu il protettore, il padre di tutti i nostri bravi giovani che, come lui varcarono la barriera austriaca.

Anche in quella nobile missione, il dott. Venier emise e si acquistò il grado di Capitano. Per le sue molte benemeritenze fu creato Cavaliere della Corona d'Italia. La sua fede, italiana fu sempre granitica; egli stigmatizzò sempre le mezze coscienze. Oggi alla salma di lui furono rese onoranze solenni. Lo stragrande numero dei partecipanti alle medesime e la prova migliore in qual conto il dott. Venier era giustamente tenuto dai suoi concittadini.

Parlo primo dinanzi alla bara la grimalda nostro Sindaco comm. Giorgio Bombig, intimo amico dell'estinto tessendo la lode della sua vita operosa in pro della città e delle sue utili istituzioni.

Per i combattenti, parlò il prof. Venezia e per la Dante Alighieri, del cui Comitato goriziano il defunto era Presidente, parlò il segretario della stessa prof. Segalla.

Commovente fu il saluto che diedero le bandiere di tutte le società cittadine che vi parteciparono ai funerali. Dal palazzo comunale sventolava il gonfalone cittadino abbronzato.



## Teatro Sociale

**La serata d'onore della signora Dora Domar.** — La signora Dora Domar dev'essere ben soddisfatta dell'accoglienza con la quale il pubblico udinese ha voluto festeggiarla per la serata data in suo onore, serata che si svolse fra gli applausi continui e fra omaggi di fiori e di acclamazioni. La brava artista, anche nella replica di ieri, impressa alla figura della Principessa della Czarina, tutta la sua sensibilissima arte che unitamente alla sua bella voce, la rende attrice e cantante completa. Ella ebbe a cantare passionatamente la cavatina nell'opera « La Traviata » che modulò con squisita finezza. E mentre, già al suo comparire sulla scena, ella era stata salutata da calorosi applausi e durante la recita nequamente gli applausi si erano rinnovati, dopo la « Cavatina » fu evocata per quattro volte al proscenio, fra una continua energica ovazione.

Tutti gli artisti, ed il maestro Bonome, evocati ripetutamente al proscenio, condividero gli onori della festeggiata.

Alla signora Domar vadano i nostri saluti e ringraziamenti più sinceri e le nostre più vive congratulazioni.

Questa sera un'altra novità: « Preziosi tuoi moglie » in 3 atti del maestro Leoncavallo.

**I prossimi spettacoli.** — Siamo alle ultimissime recite della Compagnia « Lorenzo Bartoli » giacché col 31 corr. ha termine l'attuale stagione operettistica. Avremo ora una stagione di prosa di primissimo ordine. Dal 1 a 20 settembre, infatti, agirà la primaria Compagnia drammatica diretta da Ruggero Ruggeri, la grande artista che sa creare e circondarsi di un complesso artistico quale poche Compagnie oggi possono contare.

Principali attori di questa compagnia sono: Ruggero Ruggeri, Tilde Faldi, Adele Mosso, Aida Zanchi, Elda Urbani, Amicare Pettinelli, Arnaldo Martelli, Paolo Ravaglia. Il corso di recite sarà iniziato con « Lo Sparvier » commedia in tre atti di F. De Groussset. Durante la stagione potremo gustare alcune novità, tra le quali un'ultimissima del Pirandello: « Il piacere dell'onestà ».

## Doni per la grande

**Pesca di Beneficenza.** — Signora Mizzana, due eleganti portafogli — Carlema Bossi, uno specchio cristallo, una tazzina da caffè con macchina espressi, un cestino in vimini da lavoro — Cosmi Anna, un porta fotografie, una tazzina da caffè espressi, un vaso portafiori, un cestino da studio — Famiglia Zoratti, 1.25 — N. N., tre oggetti in vetro — Riddoni Giuseppe, 1.25 — Marinuzzi Giulia, un servizio da liquori in cristallo — Famiglia Pravisani, 1.20 — Turcato Giovanni, una bottiglia di maraipa — Ghislanzoni e Carlevaria, una dozzina di posate — Famiglia Carnelutti, 1.20 — Cucchini Leonardo, una cesta di frutta — Fioritto Federico, sei bottiglie vino — Saccomani Innocente, due eleganti statuette da tavolo, un quadro « Acquaforte » del pittore G. Saccomani rappresentante la lontana di Piazza V. E. di Udine — Mon. Giovanni Canclani, 1.25 — Ditta Dormisch altre 100 bottiglie di birra — Avv. Candolini Agostino, splendido servizio in porcellana per dolci (sei persone) — Collegio Zitelletti di Udine 1.50 — D. Francesco Castellani da Pradamano, 1.10 — Picco Giustina, un servizio da frutta —

## Un'audacissima rapina

## nelle vicinanze della città

Il signor Francesco del Fabbro di Giuseppe abitante a Beivars, è rimasta vittima ieri nel pomeriggio di una audacissima aggressione da parte di due figure, rimasti sinora sconosciuti.

Egli ritornava in bicicletta da Palmanova quando — saranno state le 16.30 — al crocevia di Pavia, sbucarono dai campi due giovanotti, che puntatagli contro la rivoltella lo obbligarono a fermarsi e lo richiesero senza la vita del portafoglio.

Il signor Del Fabbro, consegnò loro quanto aveva seco, cioè 500 lire, e i due malfidati ripresero la via dei campi.

**I disturbatori.** — Forse per festeggiare la miseria da tutti lamentata, frequentemente gruppi di persone troppo allegre vanno su e giù per le vie della città cantando e schiamazzando ad ore inopportune. Una di queste rumorose comitive si incontrò stanotte all'una e mezza in Via Anton Lazzaro Moro con una pattuglia di agenti e, tosto si diè alla fuga, lasciandosi dietro il caporale automobilista del II raggruppamento Vasso Basso di Vicenza. Gli agenti lo acclamarono e gli sequestrarono una chitarra ed un mandolino che teneva con sé, accompagnandolo in guardina, anche perché sprovvisto di passaporto.

## Furore e odio implacabile dei tedeschi contro i francesi

## Conversando coi nostri soldati

L'Europa non ha pace ancora, il mondo non ha pace. Forse, non l'avrà: la pace universale perpetua, forse, resterà sempre un'utopia. Basta, per l'Europa, pensare all'odio tedesco per i francesi — inestinguibile, implacabile, come ai tempi del primo Napoleone: odio che già ora, benché la nazione tedesca sia profligata, promette in atti frequenti di furore. Ne registra oggi Breslavia: una dimostrazione di protesta contro la sollevazione polacca organizzata (secondo alcune voci) da soldati dell'esercito di Hitler vestiti in borghese e potuti infiltrarsi così nell'Alta Slesia, di generò in tumulti e disordini gravissimi. La folla invase prima il consolato polacco, lo saccheggiò, ne distrusse il mobilio, senza che la polizia, ridottissima di numero, potesse neppure intervenire; poi, la folla dette l'assalto ad altri alberghi dove alloggiavano i membri delle missioni e invase l'albergo Ursinand, sede della missione interalleata, e vi saccheggiò e distrusse mobili ed archivi e persino l'armadio contenente i documenti personali del console di Francia. Nella serata, fu pure saccheggiato il garage delle automobili autoblindate francesi.

Poiché, il furore della folla si rivolse contro gli israeliti e nel quartiere da essi abitato saccheggiarono un bazar.

L'altro giorno, viaggiando in treno con alcuni alpini del battaglione Monte Baldo, che da pochi giorni soltanto ha lasciato la Slesia, abbiamo avuto, conversando, parecchie notizie interessanti sulla simpatia invece di quelle popolazioni per i soldati italiani: simpatie che contrastano con l'odio per i francesi e con le sue esplosioni.

Noi potevamo girare dappertutto anche soli, se la per dire — così ci narravano quei cari giovanotti — senza che nessuno ci facesse un capello. Anzi, al vedere la divisa del soldato italiano, tutti ci salutavano con simpatia e rispetto. Noi abbiamo lasciato la città di pieno giorno, con l'auto in testa, e furono cordiali e continui, lungo tutto il percorso, i saluti dei cittadini: dalle finestre, si gettavano fiori su di noi, si sventolavano bandiere, e i passanti si levavano il cappello rispettosamente. Ma i soldati francesi? Quelli, erano malvestiti, odiati, e dovevano uscire sempre a gruppi per evitare persecuzioni del popolo.

Era negli occhi, era nella voce dei bravi alpini una vivace espressione di nobile orgoglio nella rievocazione di quei ricordi.

— Italiani buoni — ci dicevano gli abitanti — Non volete bene italiani. Ma i francesi sono cattivi. E quando parliamo, vedemmo più di uno commoversi e perfino piangere.

— E le condizioni del paese? — Misera, signor! — si affrettò ad esclamare uno di quei soldati, un bellunese, che andava come gli altri a godersi una breve licenza.

— Molto misera? — Misera grandissima, signor!

Se vedesse il pane! Che differenza del pane che mangiamo adesso in Italia!... Nialtri se stava ben, perché se gaveva al rancio direttamente dall'Italia e quasi doppio di quel che i dani nelle nostre caserme. Ma il popolo che là ei deve magnar un pane che no ghe so dir gnancu mi. No parlemo poi dei soldi: noi i vaveva gnanche, i loro soldi, tanto che i ne dava, massima in principio, fin quindese e desdoto marchi per una lire delle nostre.

E in conferma, ci mostravano alcuni oggetti — orologi, temperini — comperati nella Slesia con qualche centinaio di marchi, ma corrispondenti a poche lire nostre.

In Slesia gavemo vissuto ben — concludeva il nostro bellunese — Orpo se gavemo vissuto ben! Ben visti dappertutto, ben trattati, coi superiori che i ne voleva ben anche loro e i ne laseva da pare con mille raccomandazioni. Ma gavemo fatto voler ben all'Italia e ai suoi soldati! — Bravi, giovanotti, bravi! — Bisogna sempre far voler ben alla nostra Italia. Chi semina ben, ben raccoglierà.

## Roberto Ardigo tenta ancora suicidarsi

Mantova, 27. — Nel pomeriggio di oggi, Roberto Ardigo tentava per la seconda volta, a 92 anni, di suicidarsi.

L'illustre filosofo, verso le 13, approfittando di un momento in cui si trovava solo nella sua stanza, giungeva in cucina e tolto da un cassetto un coltellaccio, si menava un colpo alla gola, indi stramazza a terra.

Pur non essendo disperate le sue condizioni furono dai sanitari giudicate assai gravi, avendo riportato nella caduta anche la frattura del femore.

Egli invoca la morte, come una liberazione.

## ULTIMA ORA Continuano le battaglie ed i successi delle armi polacche

VARSAVIA 28. Un comunicato dello stato maggiore in data 27 corrente dice: Fronte Nord: nel settore del primo e quinto esercito, la situazione è immutata; a occidente della linea Miavva e Ciechanovv abbiamo preso tremila uomini delle truppe bolsceviche.

Fronte del centro: nella regione di Lemons si trovano ancora alcune migliaia di uomini di truppa bolsceviche di tutte le armi che, sotto la nostra pressione, indietreggiano nella direzione della frontiera tedesca e resistono con accanimento. Si è constatato in questo settore che i nostri distaccamenti sono stati esposti al tiro di batterie e mitragliatrici bolsceviche piazzate su territorio tedesco.

Sulla strada Myszyniec il 57 reggimento ha incontrato un forte distacco nemico e dopo una lotta accanita ha preso sei cannoni, dieci mitragliatrici, una bandiera e la cancelleria della decima divisione di cavalleria bolscevica. Il distacco nemico della terza divisione nella regione del passo di Kibryn ha sorpreso il nemico mentre organizzava le sue unità distinte e gli ha inflitto grandi perdite, prendendo 1100 prigionieri, tra cui lo stato maggiore della 57 divisione dei soviet. In questa azione abbiamo preso quattro cannoni, dodici mitragliatrici. Il 25 agosto le nostre truppe hanno preso Grajewo.

Fronte sud: alla destra di Leopoli, una lotta accanita si è impegnata si segnalano pure scaramucce locali.

## La gratitudine della Polonia per la Francia

VARSAVIA, 28. — La missione franco-inglese è partita da Varsavia l'altra sera accompagnata da una folla numerosa. Il generale Woygand che accompagna Jussierand e l'or Abenon, ha passato in rivista la compagnia d'onore ed ha ricevuto la medaglia al valore militare. Lo stato maggiore polacco gli ha rimborsato i ringraziamenti della Polonia per l'aiuto inapprezzabile dato alla Polonia dai capi della missione.

PARIGI 28. — La legazione polacca comunica ai giornali la seguente nota: Incaricato il conte Kemoiski ministro di Polonia ha presentato al presidente del consiglio e ministro per gli affari esteri francesi: calorosi ringraziamenti del maresciallo Pilsudski capo dello stato maggiore polacco per le felicitazioni inviate a nome del governo della repubblica francese in occasione della gloriosa vittoria che liberò la Polonia dalla invasione di un nemico crudele.

Kemoiski nel medesimo tempo ha assicurato Millerand che tutta la Polonia si ricorderà sempre che nel momento del pericolo supremo minacciante la sua libertà recentemente riconquistata, la Francia le ha prestato il suo fermo e saldo appoggio morale per l'acquisto dei suoi diritti stabiliti dal trattato di Versailles e l'aiuto della esperienza dei generali e degli ufficiali francesi.

## L'America aiuta la Polonia

ANVERSA, 28. — I giornali recano che la nave americana Maczavva (e non Marcella, come è stato detto ieri), ha lasciato il porto con un carico di Munizioni destinate a Menzica.

## La Germania presenta le sue scuse alla Francia

PARIGI 28. — Si ha da Berlino: De Rosemberg, rappresentante del ministro degli esteri si è recato oggi dall'ambasciatore di Francia e dall'incaricato d'affari polacco ed ha loro espresso il rammarico del governo tedesco per incidenti di Breslavia.

## Nei paesi delle rivolte.

COSTANTINOPOLI, 28. Si segnala una recrudescenza dell'agitazione nazionalista. Forze Kamaliste sarebbero sbarcate nel piccolo porto di Bariin sul Mar Nero. Le truppe nazionaliste hanno occupato Mussej.

LONDRA, 28. Le autorità inglesi sono riuscite a stabilire comunicazioni con Bagdad. I ribelli sono stati respinti.

## Le nostre nuove navi

CHEBORG, [27]. Durante una visita che ha fatto ai servizi del porto, il Ministro della marina ha visitato l'incrociatore Italiano Ancona, ex nave tedesca.

Egli è stato ricevuto dal comandante dello stato maggiore.

## L'occupazione francese della Ruhr?

## Rappresenta per i fatti di Breslavia

BERLINO, 27. — (K). A Berlino corre insistente la voce che la Francia, in seguito ai fatti di Breslavia, avrebbe deciso di occupare la Ruhr.

Tip. Dmenico Del Bianco e Figlio  
Dom. Del Bianco gerente responsabile

La moglie Giuseppina Faraboschi, la figlia Silvia, il genero dott. Guglielmo Lucra e i parenti tutti partecipano angosciati la morte del loro adorato

**Franz Cav. Ferruccio**  
d'anni 55, avvenuta oggi alle ore 2.30 dopo lunga e penosa malattia.  
I funerali avranno luogo lunedì 30 corrente alle ore 9 ant.  
La presente serve di partecipazione personale.  
Maggio Udinese li 28 agosto 1920.

## AVVISI ECONOMICI

Ricerche d'impiego cent. 5 per parola ogni altro annuncio cent. 10 (Minimo L. 2)

VENDESI Motore benzina 5 HP 300 Kg. in funzione. Scrivere 4207 Unione Pubblicità Udine.

FIAT 18 P. Straoccassione, come nuovo, presso officina Faccin. — Via Cernaia 5 (locali Pitturillo) Udine.

RIPARAZIONI automobili, officina Fratelli Faccin. — Via Cernaia 5 (locali Pitturillo) Udine.

CEDESI magazzino con abitazione 1° piano interno — famiglia 2 o 3 persone — Occorre buona uscita. Rivolgarsi Via Aquileia 19 — Udine.

MERCI — tariffe minime convenientissime per Ditta commerciali, contratti forfait trasporti merci e collette con camion veloci per qualunque destinazione per merci, giunti, comitive. G. Pozzo Via Buttrio 12 Udine.

DA VENDERE in Braida Bassi locali con osteria adatti officina rimessa ecc. Rivolgarsi al signor Pesante Pietro Palazzo Agricola 32 Udine.

ACQUISTASI occasione torno — palette 200 fra le punte. Scrivere 4207 Unione Pubblicità Udine.

**SALDATURA AUTOGENA**  
di qualsiasi pezzo vien prontamente eseguita col perfezionato impianto della ditta

**F. FORGANI E FIGLI DI MILANO**  
Rappresentanti R. Prosdociamo — Udine nell'officina dell'Auto moto garage Friuli di

**GILDO MENTASTI**  
UDINE — Piazza Umberto I. — UDINE

**CANA DI CURA del Dott. A. CAVARZERANI**  
per chi urgia — ginecologia — ostetrici Ambul., dalle 11 alle 15 tutti i giorni UDINE Via Treppo N. 12

**Massimo Meyer - Milano**  
Corso P. Vittoria 12

**SPACCA LEGNA**  
Seghe circolari speciali per scacciare legna

**Seghe a nastro**  
Pronta Consegna

**Libri colonici**

secondo i nuovi concordati con allegati: Contratto di Locazione, Bilancio di Consegna, Conto di stalla; stampati su ottima carta, rilegati solidamente, con busta di custodia da

**MASOLINI E C. - UDINE**

affrettare le prenotazioni

E riaperto il

**Gabinetto**

**CALLISTA - PEDICURE**

GLOCCHIATTI LUIGI

Successore a FRANCESCO COGOLO

Via Savonarola 16 - UDINE

A richiesta si reca a domicilio

**MALATTIE degli OCCHI**

**CASA DI CURA**

del Dott. T. DALDASSARRE

specialista prescrizione di occhiali, cuzione di lacerazioni, di difetti e imperfezioni della vista, degli occhi e delle palpebre

Visite 11-12 15-17

Gratuite per poveri lun. e giov. 13-14

Udine Via F. Cavallotti 5

## TORCHI Pigiatrici

rivolgersi alla SEZIONE MACCHINE dell' ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA Piazza dell'Agraria - UDINE  
:: :: :: :: Ponte Poscolle :: :: :: ::

## TORBA

Ottima per cucine economiche — Si trova in vendita nei magazzini di legna e carbone della Ditta

**ITALICO PIVA**  
Via Superiore - UDINE

**Pozzi ricambio Gomme Auto**  
**G. M. C.**  
e altre macchine americane  
Mag. Americano Cavalonvia  
CA-TELEFRANCO VENEZIA

## BUSTI

1 più

Eleganti

Igienici

Comodi

ed a prezzi convenienti si acquistano presso la Primaria e Premiata Ditta

**MARIA PEPE**

CORINO

Via Garibaldi N. 7

Chiedendolo si spedisce gratis speciale catalogo.



Corredi da Casa e da Sposa

**RECCARDINI & PICCININI**  
Via Mercatovecchio - UDINE - Telefono 1-19  
seterie - Lanerie - Cotonerie

**Seme Bachi da Seta**  
**G. CIRIANI - SPILIMBERGO**  
Campioni e listino a richiesta  
sollecitare le prenotazioni

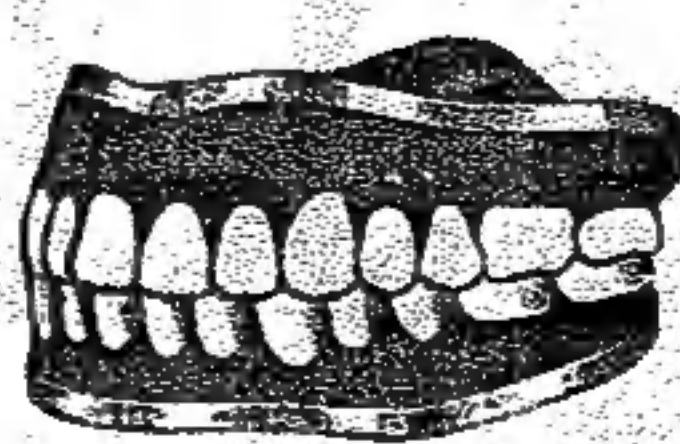
**Borri & Scrobogna**  
Società a. g. i.  
TRIESTE  
Via Acquedotto 95  
Indirizzo telegrafico  
Borriscro

**Impianti Industriali Completi**  
**SPECIALITA' Macchine per la lavorazione del legno.** Seghe a nastro e circolari, pialle di traguardo e spessore, trapani, toupi, affilatrici ecc. ecc. con tutti gli accessori occorrenti. Macchine ed ordigni per la lavorazione del metallo, torni, trapani ecc.  
**Motori e centraline elettriche complete della forza di HP. 4**

Tutti possono fare la cura di  
**Montecatini a Domicilio**  
acquistando ovunque le acque  
**Tamerici Regina Tettuccio ecc.**  
delle  
**Regie e Nuove Terme di Montecatini**  
In vendita presso tutte le Farmacie

**Prossima Apertura**  
Antica Ditta  
**ALESSANDRO SBUELZ**

**BAZAR AMERICANO**  
**Vendita sotto ogni calmiere**  
Vini — Liquori — Conserve alimentari — Olii — Coloniali, ecc



## AMERICAN DENTIST

L'unico gabinetto Dentistico in Udine per i lavori di protesi d'ultimo sistema

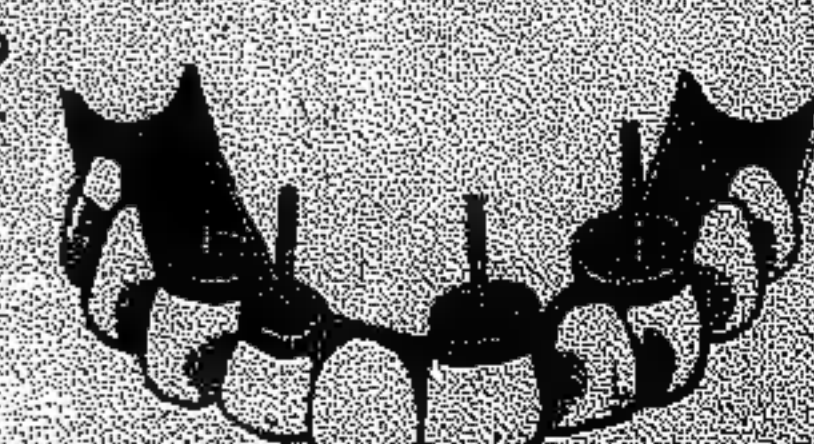
Denti — Dentiere artificiali in Vulcanite ed oro — Denti a perno — Corone d'oro — Ponti all'Americana (bridge works) Apparecchi di raddrizzamento — Riparazioni

**Dentiere senza palato**

Consegna dei lavori nello stesso giorno dell'ordinazione

**UDINE - Via Mercatovecchio 41 p. p. - UDINE**

Aperto tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18







**FERROVIE DELLO STATO**

# **AGENZIA DI CITTÀ**

**Presa e consegna a domicilio - Trasporti - Traslochi - Spedizioni**

**AGENZIA PER VIAGGIATORI**

**Vendita Biglietti Ferroviari**

---

**Magazzini propri per Depositi Merci - Mobilio - Ecc.**

**Assicurazioni - Commissioni - Rappresentanze**

---

**Rivolgersi alla Ditta**

# **GAUDIO E CAVALLERO**

**UDINE**

**Piazza del Duomo 4**

**Telefono 2-44**